

ARRIVA LA CAMPAGNA PER AIUTARE GLI STUDENTI SE L'ALTERNANZA SCUOLA LAVORO NON FUNZIONA

L'UdS ha dato il via alla campagna "Diritti, non piegati" per aiutare gli studenti a denunciare le attività di alternanza che violano il senso del progetto

di skuola.net

28/03/2017

Se l'alternanza scuola-lavoro non va come dovrebbe, c'è chi scende in campo al fianco degli studenti. L'UdS - Unione degli Studenti - ha avviato la campagna "Diritti, non piegati!": attività per denunciare e segnalare eventuali abusi attorno le esperienze lavorative obbligatorie in azienda. L'iniziativa ha lo scopo di realizzare una inchiesta nazionale sul fenomeno con la raccolta di informazioni tramite la somministrazione di questionari negli istituti scolastici. Intanto UdS dichiara:

"Crediamo nel valore formativo dell'esperienza e nelle potenzialità che, come metodologia didattica, può esprimere", solo se non vi sono

"irregolarità". Lo scrive

Skuola.net.

Quando l'alternanza non funziona: perché questa campagna?

La necessità di aprire uno sportello di denunce, arriva a seguito delle decine di segnalazioni raccolte da UdS in questi mesi. Secondo UdS

"l'imposizione repentina di un monte ore (200 per i Licei, 400 per Tecnici e professionali) così elevato assieme alla mancanza di uno statuto delle studentesse e degli studenti in alternanza scuola lavoro ha portato a numerosi casi limite". Il gruppo studentesco non si ferma alle irregolarità, vorrebbe infatti da parte del Miur l'approvazione di uno Statuto delle Studentesse e degli Studenti in Alternanza, per tutelare maggiormente i diritti degli studenti e creare un rapporto decisionale più stringente tra ragazzi e istituzioni. Nel documento della campagna si precisa:

"Con l'esclusione della componente studentesca dalla Cabina di Regia istituita dal Miur con il Ministero del Lavoro per monitorare le esperienze dell'alternanza, abbiamo visto come non ci sia alcuna volontà politica di includere gli studenti in processi partecipativi e decisionali che gli diano l'opportunità di far sentire la propria voce".

Miur: carta dei diritti e portale per segnalazioni in arrivo

E se l'UdS presenta la sua campagna di denuncia, il Miur risponde. Il ministero infatti, a fronte delle notizie sulle irregolarità dell'alternanza, che negli ultimi tempi hanno popolato le pagine di alcuni giornali nazionali, è intenzionato ad aprire a sua volta uno "sportello" di ascolto e controllo del fenomeno e ha annunciato la creazione di una carta dei diritti a tutela degli studenti.